

Titolo originale:  
DRAWING & PAINTING PORTRAITS IN WATERCOLOUR

© 2016 Search Press Limited  
Wellwood, North Farm Road,  
Tunbridge Wells, Kent TN2 3DR

Testo © David Thomas 2016  
Fotografie di Paul Bricknell presso i Search Press Studios  
Copyright © Search Press Ltd 2016

Fotografia dell'autore: Tony Denison.  
Le altre fotografie sono dell'autore.  
Design © Search Press Ltd 2016

Per l'Italia  
© 2017 Il Castello srl  
via Milano 73/75 – 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433 – Fax 02 99762445  
e-mail: info@ilcastelloeditore.it – www.ilcastelloeditore.it

Direzione generale: Luca Belloni  
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza e trasgressione saranno perseguite ai sensi di legge.

Traduzione: Marianna Sala  
Revisione a cura della redazione de Il Castello srl  
Elaborazione testi a computer: Elena Turconi

Editore e autore declinano qualsiasi responsabilità per le conseguenze derivanti da informazioni, consigli o istruzioni forniti in questa pubblicazione.

#### Nota dell'editore

Tutte le fotografie passo per passo di questo libro ritraggono l'autore, David Thomas, che mostra come disegnare e dipingere ritratti con gli acquarelli. Non sono stati utilizzati modelli.

Stampato in Cina

Pagina 1:

#### Morydd

*Contadino gallese e zio di mia moglie. Un'opera piena di energia, con uno sfondo astratto. Questo quadro è stato inserito nell'Open Exhibition della Royal Society of Portrait Painters e nella Royal Birmingham Society of Artists' portrait exhibition 2015.*

Pagine 2-3:

#### Rimpatriata

*Questo ritratto di gruppo mostra una rimpatriata di compagne di classe coi rispettivi mariti. Mia moglie Beryl è a destra.*

Pagina accanto:

#### Siri

*Una signora elegante, tra gli invitati della festa per il settantesimo compleanno di un amico. Il suo contegno aristocratico ne ha fatto il soggetto perfetto per un ritratto.*

# Sommario

Introduzione 6

Materiali 8

Progetto 14

Composizione 16

Proporzioni 20

Posa 24

Luce 30

Sfondi 34

L'uso della linea 38

Schizzi 40

Disegno dal vero 42

Disegno da fotografia 44

Disegno a matita 48

Usare il carboncino 52

Disegnare col carboncino 54

Usare gli acquarelli 58

Tecniche 60

Altre tecniche utili 66

Colore e tono 68

Dipingere dal vero 72

Dipingere da fotografia 74

Perfezionare i ritratti 82

Capelli 84

Occhi e mani 86

Età 88

I RITRATTI 90

Alexander 92

Madre e figlio 102

Jilly 114

Postfazione 126

Indice analitico 128



# Introduzione

Ho scoperto presto di essere dotato per il disegno. Forse è un concetto ovvio, ma i ritratti impongono standard elevati in questo senso.

Se non otterrete una somiglianza ragionevole, non vi accattiverete la benevolenza né del modello, né di amici e ammiratori. Credevo che, con tanta pratica, chiunque potesse apprendere questa abilità e, anche se ne sono ancora convinto, mi sono reso conto negli anni che il disegno presenta grandi difficoltà per molti. Fortunatamente la testa umana è conforme a proporzioni generali coerenti. Se siamo consapevoli di questo, e di come l'angolazione della testa influisce sulle proporzioni, eviteremo molti potenziali errori, ma perseveranza e osservazione attenta sono le armi migliori. Anche se nulla è certo (una volta ho dovuto cambiare l'espressione di tre fratelli da seri a sorridenti), il premio per i vostri sforzi saranno gli occhi riconoscenti del modello.

C'è una grande tradizione di acquarellisti eccezionali, ma le esposizioni di ritratti sono dominate dai colori a olio ed è piuttosto difficile trovare esempi che non utilizzino un medium opaco.

La sottovalutazione degli acquarelli lascia perplessi soprattutto i ritrattisti, perché questo medium ha la capacità innata di cogliere le variazioni tonali più sottili, il che lo rende perfetto per catturare dettagli nel volto umano. La sfida è controllare questo medium complesso, ma si tratta di una sfida piacevole.

In questo libro troverete esempi di disegni efficaci e di un'applicazione audace ma controllata del colore che, spero, vi incoraggeranno a perseverare e migliorare nel ritratto.

## Louise

*Ho lasciato molto spazio in cui lo sguardo della modella potesse perdersi. Le pennellate libere nella parte inferiore del dipinto e i toni più scuri sulla destra creano un'area a forma di L che attira l'attenzione sul volto.*





## Luce artificiale: illuminazione ambientale

L'illuminazione ambientale non è altro che la luce a disposizione in un ambiente chiuso. Senza luce diretta, l'illuminazione al chiuso tende a essere un po' più tenue rispetto a quella all'aperto e più direzionale. Di rado l'illuminazione è ideale, ma a volte si presenta un'opportunità imprevista di scattare una fotografia da utilizzare per un dipinto. Spesso capita in occasioni sociali in cui la luce è artificiale. Di solito non c'è alcuna possibilità di mettere in posa il soggetto, ma con la fotografia digitale e un occhio pronto, si possono trovare molte composizioni sorprendenti.

È in questo caso che la fotocamera digitale dà piena prova di sé. Impostatela su una sensibilità alta e fate qualche rapido scatto, rimarrete sorpresi quando li riguarderete a casa. Spesso gli scatti più riusciti non sono quelli di cui avete preso nota mentalmente al momento, ma quelli che hanno catturato un'espressione fugace o un momento informale.



### Beryl

*Ho realizzato questo dipinto di mia moglie da una fotografia scattata mentre conversava col fratello in un pub. La luce era scarsa, ma la fotocamera, regolata in modo da catturarne quanta più possibile (agendo sull'ISO), ha catturato un'espressione molto naturale.*

## Luce artificiale: in studio

In contrasto con l'uso dell'illuminazione ambientale al chiuso, si può impostare l'illuminazione artificiale in modo da ottenere effetti particolari. La regolazione dell'angolazione e dell'intensità della luce vi offrirà il controllo completo dell'atmosfera di un ritratto.

In molte occasioni ho dipinto durante corsi di ritratto con una luce da studio. Un vantaggio dato dall'illuminazione controllata consiste nella possibilità di ricrearla, insieme alla posa del modello, se non dovete riuscire a terminare il ritratto in una sola sessione.

Si potrebbe pensare che l'uso delle luci sia dominio del fotografo professionista, ma un'attrezzatura basilare, composta da una lampada direzionale e un diffusore per ammorbidire l'ombra sul lato del volto, può dare ottimi risultati con un po' di pratica.



### Molly

*Con la luce di un singolo riflettore, si ottiene un forte contrasto tra i capelli della bambina e la parete illuminata, interrotta dall'ombra portata.*

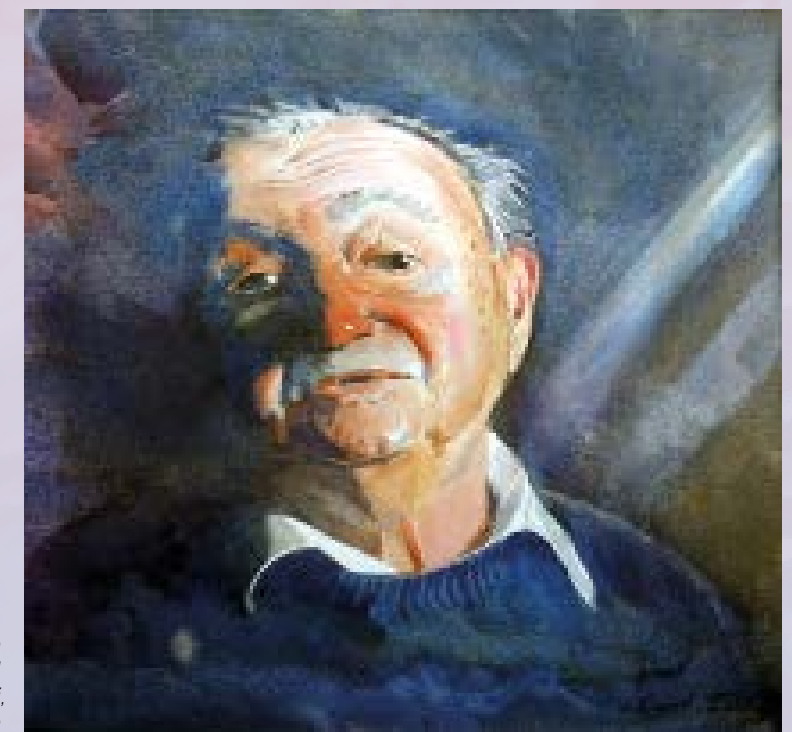
## Luce drammatica o insolita

Viene naturale associare un'illuminazione drammatica con il teatro e il cinema e considerarla, quindi, campo d'azione del fotografo professionista e della fotografia cinematografica.

Tale luce può essere tenue, ma spesso semplifica le forme per mettere intenzionalmente in risalto i tratti di un volto forte o magari anziano. Di conseguenza, in genere, questo tipo di illuminazione è più adatta a soggetti maschili che femminili. In ogni caso un'unica fonte di luce intensa produrrà un forte contrasto e, per estensione, risultati sorprendenti.

### Un sopravvissuto all'Olocausto

*Ho realizzato questo ritratto dal fermo immagine di un film in TV. Il lato sinistro del volto presenta aree molto scure e, quindi, prive di dettagli. L'effetto è quindi molto drammatico.*



## Terrence

Questa fotografia scattata in uno studio fotografico mi è stata fornita dal soggetto, che mi ha commissionato un ritratto disegnato per il suo libro. In seguito ha usato la fotografia, ma mi ha assicurato che non dipendeva dal disegno.

(Gli ho creduto perché in seguito mi ha commissionato un'immagine per una copertina).

La fotografia di riferimento era di buona qualità, col volto e i tratti chiari e composti. A differenza della fotografia di Zoe di pagina precedente, lo sfondo qui è vuoto e scuro, privo di qualsiasi elemento che distraga dal soggetto. La luce, tuttavia, è un po' dura, con un conseguente contrasto tonale molto forte. Durante la realizzazione del ritratto, mi sono assicurato di appianare leggermente i toni chiari e scuri, per evitare di perdere dettagli.

Sapendo che il ritratto risultante aveva uno scopo preciso – l'immagine dell'autore di un libro – ho cambiato il formato da orizzontale (paesaggio) a verticale (ritratto), per utilizzare al meglio lo spazio. Nel cambio di formato, mi sono assicurato di tenere il volto al centro: una scelta appropriata per un ritratto formale come questo.



La fotografia di riferimento.



Il ritratto finito.

## Trish

Un buon soggetto per un ritratto a carboncino per via delle grandi aree scure, non facili da rendere a matita. Anche se la figura è posizionata centralmente, la simmetria è disturbata dallo sfondo, e le mani e gli occhiali rappresentano ulteriori elementi di interesse.

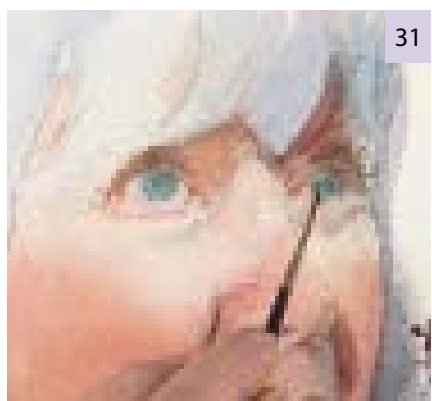


La fotografia di riferimento.

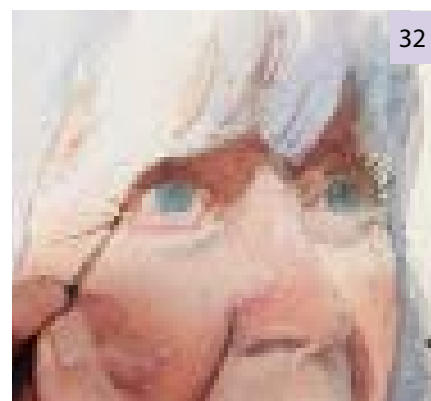


Il ritratto finito.





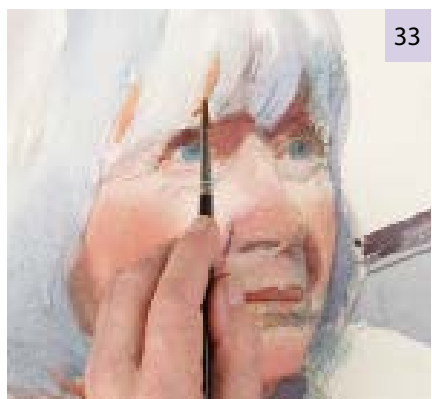
31



32

**31** Combinare blu cobalto e verde veronese. Usate il pennello n. 0 per i dettagli degli occhi.

**32** Passate al n. 4 e ricalcate l'ombreggiatura sotto la frangia con una miscela di violetto di chinacridone e terra di Siena bruciata. Prolungate le ombre sui capelli con pennellate rapide. Passate al pennello n. 0 e, con la stessa miscela, aggiungete la ruga leggera sulla sommità del naso e quelle intorno agli occhi.



33



34

**33** Miscelate violetto e terra di Siena naturale e, col pennello n. 4, applicate il colore sul lato sinistro delle labbra e sulla pelle visibile sotto la frangia.

**34** Passate al pennello n. 8 e date una pennellate di terra di Siena naturale diluito sulla guancia. Lavorate verso la parte inferiore del mento, inserendo tocchi di violetto di chinacridone bagnato su bagnato per rinforzare il colore nella parte bassa del viso.



35



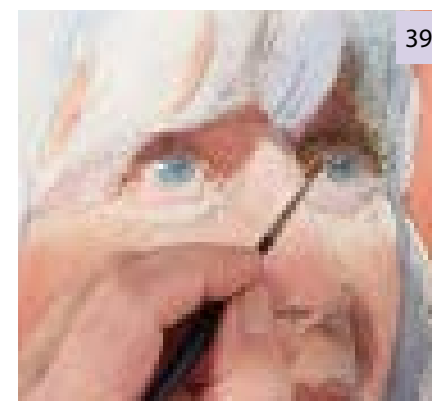
36

**35** Applicare una stesura color terracotta (rosso di Cadmio, terra di Siena naturale, violetto di chinacridone e oltremare francese) sullo sfondo col pennello n. 8. Dipingete in negativo attorno al contorno del fiore, lasciando la carta bianca per il fiore e il vaso. Questo strato di colore risulterà più tenue una volta asciutto, dando in parte l'impressione che il muro sullo sfondo si rifletta sulla superficie lucida del tavolo.

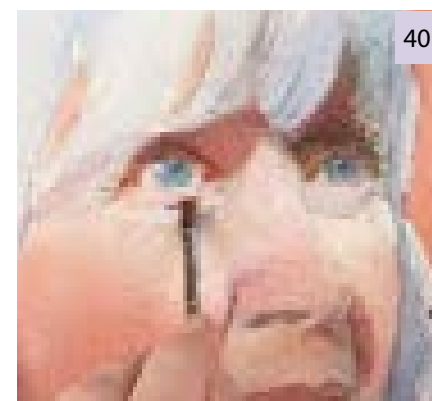
**36** Una volta asciutto, aggiungete dettagli ai fiori con la matita 6B.

**37** Aggiungete piccoli tocchi di inchiostro bianco sugli occhi per le lueggiate, applicandolo con la punta del pennello n. 0. Sporcate l'inchiostro miscelandolo coi colori sulla tavolozza per una lueggiate più opaca nell'occhio destro.

**38** Usate il pennello n. 8 per applicare una stesura chiara di terra di Siena naturale e violetto sul petto.



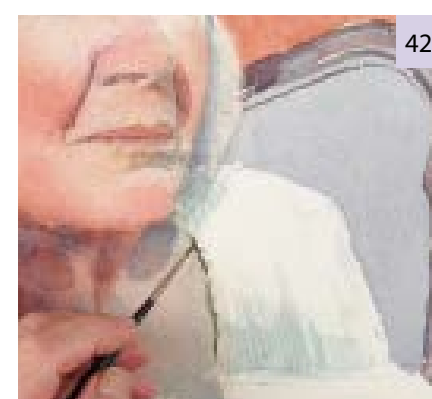
39



40



41



42



43



44

**39** Passate al pennello n. 4 e cominciate a rinforzare i toni attorno all'occhio destro usando verde di Perilene sulle ombre intense e la zona delle ciglia. Passate al pennello n. 0 per l'ombra della palpebra sullo stesso occhio.

**40** Sull'occhio di sinistra, usate una miscela di violetto di chinacridone e un po' di rosso di Cadmio per aggiungere ombre calde attorno alla parte superiore dell'occhio, poi unite un tocco di oltremare francese per l'ombra sotto l'occhio. Ammorbidite il colore usando il pennello piatto da 5 mm.

**41** Passate al pennello n. 0 e aggiungete l'oltremare alla miscela di violetto e rosso di Cadmio. Usate questa sfumatura di violetto per aggiungere qualche ombra proiettata dai capelli sulla pelle. Se notate contorni marcati sui capelli a questo punto, usate una spugna umida per strofinare l'area e ammorbidirli. Lasciate asciugare il colore prima di procedere.

**42** Usate la miscela grigia (oltremare francese e terra di Siena bruciata) per sviluppare un'ombra più forte tra la maglia e la pelle.

**43** Passate al pennello n. 4. Perfezionate la pelle attorno al naso e agli occhi con velature diluite di violetto di chinacridone con un po' di rosso di Cadmio e usate una miscela simile ma più intensa per le labbra.

**44** Sempre col pennello n. 4 aggiungete il verde di Perilene per ripassare l'ombra sul lato destro dei capelli. Partite vicino alla pelle, poi trascinate il colore sui capelli col pennello. Stendete il colore fino all'incavo del collo, poi passate a una miscela più calda di terra di Siena bruciata e violetto di chinacridone per scaldare l'ombra sulla mascella.